

# ANCI: VINCENZO D'ERCOLE, SINDACO DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO, NUOVO COORDINATORE GIOVANI

**ANCI: VINCENZO D'ERCOLE NUOVO COORDINATORE GIOVANI**

**Sindaco Castiglione M. R.: "Giovani sono linfa vitale della partecipazione alla politica, sarò loro portavoce"**



Vincenzo D'Ercole

PESCARA, 17 settembre - Vincenzo D'Ercole, sindaco di Castiglione Messer Raimondo, è stato eletto all'unanimità come nuovo coordinatore regionale dell'Anci Giovani Abruzzo dall'assemblea dell'associazione, che si è riunita nel pomeriggio all'auditorium Cerulli di Pescara. D'Ercole succede al sindaco di Taranta Peligna, Gian Paolo Rosato. Trentadue anni, il sindaco di Castiglione rappresenterà oltre 500 giovani amministratori under 35 eletti nei comuni dell'Abruzzo per i prossimi cinque anni. Ai lavori ha preso parte anche il presidente dell'Anci Abruzzo, Gianguido D'Alberto.

Figura largamente condivisa, D'Ercole è espressione di una lista unitaria che ha messo d'accordo tutti i componenti dell'assemblea, a prescindere dalle diverse appartenenze politiche.

"Ringrazio l'assemblea per la fiducia - afferma D'Ercole subito dopo l'elezione - L'Anci è uno strumento in grado di supportare gli amministratori e di risolvere i loro problemi che quotidianamente caratterizzano il lavoro nelle realtà locali. Proprio per questo si è scelto di proporre una candidatura condivisa da tutti. I giovani amministratori siano la linfa vitale della partecipazione alla vita politica del nostro Paese e delle nostre comunità che abbiamo l'onore e l'onere di rappresentare".

"L'Anci Giovani - aggiunge - dovrà essere strumento e punto d'incontro di noi giovani amministratori, luogo di dialogo fondato sulle riflessioni inerenti le problematiche quotidiane dei nostri territori e dei nostri cittadini, e finalizzato alla ricerca comune delle soluzioni più efficaci ed efficienti per lo sviluppo sociale ed economico. Anci Giovani continuerà ad essere luogo di formazione e di valorizzazione delle competenze: un luogo libero, aperto al confronto tra amministratori e nel quale le buone pratiche possano essere condivise, migliorate e rese operative nei singoli territori".